**Rapporto**

**7987 R** 8 giugno 2021 SANITÀ E SOCIALITÀ

**della Commissione gestione e finanze**

**sul messaggio 28 aprile 2021 concernente la concessione al Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira di un contributo unico di 5.5 milioni di franchi per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico**

# Introduzione

Nel messaggio governativo, il Consiglio di Stato propone al Gran Consiglio lo stanziamento di un contributo unico a fondo perso pari a 5.5 milioni di franchi a favore del Consorzio Casa anziani Alto Vedeggio di Mezzovico-Vira per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Casa per anziani Alto Vedeggio di Mezzovico.

I lavori concernono un ampliamento della Casa per Anziani Alto Vedeggio di 23 nuovi posti letto, che porterà la struttura a 95 posti letto a fine lavori, e una ristrutturazione dell’edificio esistente. Oltre a essi sono previste alcune interessanti realizzazioni che permetteranno una ricontestualizzazione della struttura nella zona: verrà realizzato un centro diurno terapeutico per la popolazione anziana della regione, un asilo nido orientato sia al personale interno che a fruitori esterni, uno studio medico, un servizio di terapia e ergoterapia per residenti e popolazione della regione e un salone per parrucchiere.

Il preventivo di spesa ammonta a 13.7 mio di franchi e ne viene proposto il finanziamento attraverso un contributo unico a fondo perso di 5.5 mio di franchi.

# Il progetto

Nel messaggio è riportata una descrizione puntuale delle opere previste nei lavori. Il progetto è stato oggetto di preavviso favorevole da parte dell’Ufficio di sanità e di un rapporto dettagliato relativo ai costi da parte dell’Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati.

# ASPETTI SULLA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

Secondo quanto indicato nel messaggio, l’iniziativa è conforme alle pianificazioni settoriali.

Sia quelle distinte secondo le leggi settoriali LAnz e LACD relative al precedente decennio, sia il progetto della nuova pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030, di cui è prevista la presentazione al Gran Consiglio nella seconda metà del 2021.

Per quanto concerne gli obiettivi intesi a soddisfare il fabbisogno di prestazioni di assistenza e cura in ambito stazionario, l’iniziativa prevede i seguenti elementi cardine:

* l’adeguamento dell’offerta di posti letto determinata in base all’analisi del bisogno;
* la differenziazione dell’offerta in relazione all’evoluzione dei bisogni, in particolare delle persone anziane affette da demenze senili;
* il miglioramento logistico per un’organizzazione più razionale e un’ottimale utilizzazione delle risorse disponibili;
* il mantenimento, per quanto possibile, dell’offerta di prossimità, come elemento di una rete di servizi strutturata con orientamento all’utente;
* l’offerta di condizioni strutturali tali da garantire un buon livello di qualità di vita e di sicurezza degli utenti.

# ASPETTI FINANZIARI

Il costo complessivo delle opere ammonta a fr. 13'721'800.00 e verrà assicurato tramite un finanziamento secondo i seguenti termini:

Costo complessivo delle opere fr. 13'721'800.00

Contributo cantonale unico fr. 5'500'000.00

Mutuo ipotecario aggiuntivo riconosciuto fr. 8'221'800.00

Totale fr. 13'721'800.00

Il mutuo ipotecario verrà riconosciuto e finanziato nell’ambito del finanziamento della gestione tramite contratto di prestazione e fino al parametro cantonale massimo di fr. 20.00 per giornata di presenza, secondo i limiti previsti dall’articolo 11 cpv. 2 del Regolamento d’applicazione della LAnz, del 22 agosto 2012.

I parametri cantonali di riferimento per il riconoscimento dei costi, indicati nel documento “Pianificazione 2010-2020 della capacità d’accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino”, prevedono fr. 250'000 a nuovo posto letto realizzato per gli ampliamenti e fr. 150'000 a posto letto nell’ambito delle ristrutturazioni. Entrambi i parametri sono rispettati tenuto conto della suddivisione dei costi e, più segnatamente, in fr. 5'749'200.00 per l’ampliamento (il massimale secondo il parametro è pari a fr. 5'750'000.00) e fr. 6’875'700.00 per la ristrutturazione degli esistenti 72 posti letto (il massimale secondo il parametro è pari a
fr. 10'800'000.00). Per quanto concerne i costi di realizzazione del centro diurno terapeutico e dell’asilo nido (fr. 511'300.00 e fr. 585'600.00), nel rapporto dell’Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati è indicato come risultino leggermente superiori alla media per metro cubo (ca. 20%), tuttavia, ritenuto anche il loro impatto rispetto al costo globale (8% del costo totale), le opere sono state preavvisate favorevolmente.

# Aspetti inerenti ALla LEGISLAZIONE sulle commesse pubbliche

Secondo quanto indicato nel messaggio, le disposizioni in materia di commesse pubbliche sono assicurate attraverso l’assegnazione di un mandato di consulenza giuridica all’avv. Betty Gatti di Bellinzona da parte del Consorzio, approvato dall’Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (istanza esecutiva competente per il sussidio) su preavviso favorevole del Centro di competenza in materia di commesse pubbliche della Cancelleria dello Stato.

Mediante il rapporto sulle procedure di appalto del 4 gennaio 2021, l’avv. Betty Gatti ha effettuato una prima attestazione della conformità delle procedure eseguite fino a quel momento.

# ConclusionI

La richiesta di finanziamento è coerente con gli scopi della LAnz e della LACD ed è in linea con le relative pianificazioni settoriali.

Alla luce degli approfondimenti esperiti, la Commissione si dichiara favorevole al messaggio e propone al Gran Consiglio di approvare il Decreto legislativo a esso allegato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fiorenzo Dadò, relatore

Agustoni - Bignasca - Biscossa - Bourgoin -

Caprara - Caverzasio - Durisch - Foletti -

Gianella Alessandra - Guerra - Jelmini -

Maderni - Quadranti - Sirica